



Il Cinema Ritrovato fuori sala

Nuovo programma maggio-luglio

I migliori **restauri**, i grandi **classici** e le **rarietà** da scoprire

Un viaggio online lungo la **storia del cinema**

Il nuovo cartellone della **Cineteca di Bologna**

online dal 23 maggio su MYmovies

Tra le scelte di questo programma,
il **noir americano** degli anni Quaranta e Cinquanta, i grandi capolavori di **Chaplin** dal *Monello* a *La febbre dell'oro*,
la serie *Mondovino* di Jonathan Nossiter,
le origini di *Cinico Tv* di Ciprì e Maresco

Nuovo programma per **Il Cinema Ritrovato fuori sala**, una storia del cinema firmata dalla **Cineteca di Bologna**, fatta di **grandi classici** e **rarietà da scoprire**, sempre nelle **migliori versioni**

restaurate. Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna e del main partner Gruppo Hera.

Domenica 23 maggio sarà **online su MYmovies** il **nuovo cartellone** di film disponibili **fino al 19 luglio**, ovvero fino alla 35ª edizione del festival Il Cinema Ritrovato, che si terrà in presenza a Bologna dal 20 al 27 luglio, ma che avrà, come lo scorso anno, anche il suo programma online, sempre su MYmovies.

“Questo programma è una cesta di film preziosi, accomunati dall’essere legati indissolubilmente alle epoche nei quali sono stati realizzati”, illustra il nuovo programma il direttore della Cineteca di Bologna **Gian Luca Farinelli**. “I capolavori di **Chaplin** (*Il monello*, *La donna di Parigi*, *La febbre dell’oro*, *Il circo*, *Luci della città*) sono una radiografia degli anni Venti, *Il corvo* di **Clouzot**, prodotto nella Francia occupata del 1943 dalla Continental, casa di produzione francese di proprietà dei nazisti, è il racconto di una società che sta perdendo ogni lealtà, in favore del sospetto e della delazione. I **cinque formidabili noir di serie B**, salvati e riscoperti da Eddie Muller (*È tardi per piangere*, *Trapped*, *Il mistero del marito scomparso*, *L’uomo che ingannò se stesso*, *Sciacalli nell’ombra*), cui aggiungiamo *So che mi ucciderai*, raccontano gli USA dell’immediato dopoguerra, il disincanto, la povertà, la lotte di classe, la caccia alle streghe (lo sceneggiatore comunista Dalton Trumbo non poté firmare la sua sceneggiatura di *Sciacalli nell’ombra* di Losey). *La passeggera*, film postumo di Andrzej Munk, concluso dai collaboratori del regista preservandone l’incompiutezza, è uno dei film più profondi sull’Olocausto, ma è anche una riflessione sulla Polonia sovietizzata. *Memorie del sottosviluppo* di Tomás Gutiérrez Alea è quasi un documentario sulla Cuba in bilico tra passato e futuro, nove anni dopo la rivoluzione castrista.

Esiste un film che racconta meglio lo smarrimento etico e culturale dell’Italia dei primi anni Novanta, di *Cinico Tv* di **Cipri e Maresco**? C’è un documentario che più lucidamente di *Mondovino* di **Jonathan Nossiter** racconta come la globalizzazione ha trasformato una delle più antiche attività umane in un’industria autodistruttiva?”.

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA COMPLETO CON TUTTE LE SCHEDE DEI FILM.

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficio stampa@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it